



*Ministero dell' Ambiente
e della Tutela del Territorio*

Direzione Generale per la Salvaguardia Ambientale
Divisione III - Valutazione Impatto Ambientale di Infrastrutture,
Opere Civili ed Impianti Industriali



Ministero dell' Ambiente e della Tutela del Territorio
Direzione Salvaguardia Ambientale

prot. DSA - 2006 - 0012357 del 03/05/2006

Protocollo N.

Pratica N.

Rif. Mittente:

Roma

ILVA SPA
Viale Certosa, 249
20151 Milano

RACCOMANDATA AR
Anticipata Via fax al n. 068413084

e p.c. Al Ministero per i Beni e le Attività
Culturali
Dipartimento per i Beni Culturali e
Paesaggistici
D.G. per i Beni architettonici ed il
Paesaggio
Via di San Michele, 22
00153 Roma

Alla Regione Puglia
Assessorato Regionale Territorio ed
Ambiente
Settore Ecologia e Valutazione di
Impatto Ambientale
Via delle Magnolie - Z.I. - Ex ENAIP
70026 Modugno BA

Al Ministero delle Attività Produttive
D.G. Energia e Risorse Minerarie
Ufficio C2
Via Molise, 2
00187 Roma

Al Presidente della Commissione VIA
SEDE

**OGGETTO: Richiesta di pronuncia di compatibilità ambientale relativa alla
realizzazione di una centrale termoelettrica a ciclo combinato
da 600 MWe nel comune di Taranto- proponente ILVA SPA.
Richiesta di integrazioni**

In merito alla procedura in oggetto la Commissione VIA a seguito delle attività di analisi delle integrazioni fornite da codesta società con nota del 27.02.2006 ritiene opportuno acquisire ulteriori chiarimenti che vengono di seguito elencati.

Per quanto riguarda il Quadro di Riferimento Progettuale:

Produzione, consumi e fonti di approvvigionamento.

- Poiché i grafici presentati non consentono di ricavare valori numerici, sia pure approssimati, per i diversi parametri (produzione acciaio, produzione gas siderurgici, consumi interni gas siderurgici, consumi gas siderurgici delle centrali esistenti, gas siderurgici sfogati in torcia), si chiede di voler fornire una tabella con i valori numerici presi a riferimento per i diversi scenari esaminati o grafici con scala adeguata e unità di misura direttamente correlabili alla potenza termica immessa nelle centrali.

Aumento di produzione dello stabilimento siderurgico e di gas siderurgici.

- Si chiede di chiarire se l'aumento di emissioni di gas siderurgici derivante dall'aumento di produzione di acciaio, che in mancanza di realizzazione della CET/4 ILVA sarebbero bruciati in torcia, è compatibile con i valori di emissione dello stabilimento siderurgico autorizzati ai sensi del DPR n. 203/88.
- Si chiede inoltre di fornire copia delle relative autorizzazioni.

Approvvigionamento dell'acqua per raffreddamento.

- Fornire una descrizione, supportata anche da uno schema grafico, del sistema di approvvigionamento dell'acqua per raffreddamento dal Mar Piccolo.
- Indicare se l'incremento di approvvigionamento di acque di raffreddamento previsto dal progetto è compatibile con il sistema attuale e con l'autorizzazione al prelievo di acqua di mare; fornire copia dell'autorizzazione.

Centrali Edison nello stabilimento siderurgico.

- Descrivere quantitativamente i servomezzi forniti da ILVA alle centrali Edison intercluse nello stabilimento siderurgico di Taranto.
- Indicare la possibilità di Edison di fornirsi, indipendentemente da ILVA, dei servomezzi necessari al funzionamento delle sue centrali alla scadenza del contratto, che attualmente obbliga ILVA a fornirglieli fino al 2012.

Per quanto riguarda il Quadro di Riferimento Ambientale

Dati sulla qualità dell'aria.

- I valori per i diversi inquinanti registrati dalle centraline prese a riferimento devono essere elaborati in modo che sia possibile un confronto diretto con i valori limite del DM 60/2002, ad esempio:
 - per NO2 deve essere riportato il 99,8° percentile annuo delle concentrazioni orarie, anziché il massimo;
 - per PM10 deve esser riportato il 90,4° percentile annuo delle concentrazioni medie giornaliere, anziché il massimo.

- Il numero di superamenti deve essere calcolato sia rispetto ai valori limite transitori del DM 60/2002 che ai valori limite a regime.

Bilancio emissivo negli scenari considerati.

- I valori di emissione dovuti ai gas siderurgici sfogati in torcia devono essere riferiti alla produzione di acciaio prevista per gli anni ai quali si riferiscono gli scenari di volta in volta considerati ai punti 3.2.1, 3.2.2, 3.2.3, 3.2.4 delle Integrazioni già fornite e non alla produzione costante di 10.000 Kt/a.

Bilancio emissivo "zero".

- Fornire il bilancio emissivo, e relativa modellizzazione delle ricadute, al 2008 e al 2012 in assenza di progetto (scenario "zero" al 2008 e "zero" al 2012), cioè con le centrali CET/2 e CET/3 in funzione e gas siderurgici, relativi alla produzione al 2008 e al 2012, sfogati in torcia, in modo da consentire un diretto raffronto con gli scenari b) e c) considerati nelle Integrazioni.

Simulazioni ricadute e valori di input.

- Nelle simulazioni delle ricadute dei diversi inquinanti relative allo scenario c) è stato assunto un flusso di massa di 0 t/a per i gas sfogati in torcia, mentre nel bilancio emissivo riportato al punto 3.2.3 delle Integrazioni sono indicati valori diversi da zero. Nelle tabelle mostrate nelle simulazioni relative allo scenario b) la CET/4 viene riportata con un solo modulo "parzializzato"; si chiede di chiarire le modalità della "parzializzazione".

Si precisa che il termine a disposizione del Proponente per fornire le integrazioni richieste è fissato per il giorno 20.05.2006; qualora tale termine decorra senza esito, saranno date disposizioni alla Commissione VIA per concludere l'istruttoria sulla base della documentazione agli atti. Il Proponente, prima della scadenza del termine, può inoltrare, qualora necessario, richiesta motivata di proroga, che potrà essere concessa dall'Amministrazione.

Le integrazioni (3 copie in formato cartaceo e 3 copie in formato elettronico) dovranno essere trasmesse alla Direzione Salvaguardia Ambientale, Via Cristoforo Colombo, 44 – 00147 Roma. Inoltre copia della documentazione richiesta dovrà essere inoltrata alle altre amministrazioni competenti per il procedimento di VIA (Ministero per i Beni e le Attività Culturali, Regione Puglia) nel numero di copie previsto dalla norma in riferimento allo Studio di impatto Ambientale e suoi allegati.

La documentazione in formato digitale dovrà essere redatta secondo le specifiche tecniche definite dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio, contenute nell'elaborato "*Documentazione in formato digitale a supporto delle Commissioni VIA*" reperibile sul sito Internet www.dsa.minambiente.it, secondo il percorso *homepage – area libera consultazione – documenti*.

Il Direttore della Divisione III
Dott. Raffaele Ventresca


